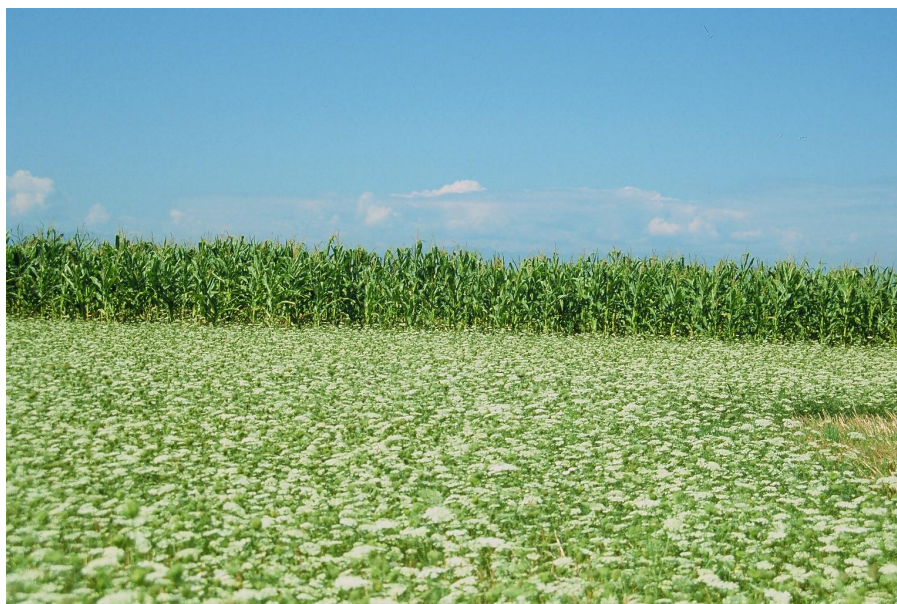


TERRE BIANCHE limoso-fine, fase tipica TRB1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Serie che caratterizza parte dei terrazzi del Beinale, di Salmour, di Marene e di Montarosse alternandosi alla Serie TERRE ROSSE nel paesaggio degli altipiani del Cuneese. Superfici ondulate dei terrazzi antichi impostate su depositi quaternari, riferibili al periodo glaciale Mindel, sospesi di oltre cento metri sul reticolo idrografico attuale. Sono presenti ondulazioni anche marcate per le incisioni dovute all'erosione regressiva dei rii che portano a pendenze tra il 10 e il 20%. Il substrato è costituito da depositi alluvionali antichi, a tratti coperti da loess in seguito pedogenizzato, costituiti da ciottoli alteratissimi immersi in una matrice argillosa molto ricca di laccature e noduli ferro-manganesiferi. Si tratta di paleosuoli che hanno subito nel tempo una profonda pedogenesi, costituendo lembi residuali di un'antica pianura. L'agricoltura, di carattere marginale, è prevalentemente cerealicolo-viticola. I seminativi si alternano agli appezzamenti in set-aside. Parte della superficie occupata dalla Serie è irrigua. Il bosco d'invasione nelle scarpate e nelle incisioni è in gran parte costituito da robinia. Il suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0048, U0172, U0173, U0174, U0500.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi (> 200 cm), con drenaggio da mediocre a lento e permeabilità da bassa a moderatamente bassa. A partire da 25 cm, i caratteri di idromorfia si sviluppano fino a diventare le tipiche evidenze di un orizzonte compatto simile ad un fragipan. La falda temporanea può trovarsi compresa fra 50 e 100 cm, al di sopra dell'orizzonte compatto.

Profilo: In un profilo rappresentativo questi suoli sono franco-limosi nell'orizzonte superficiale (topsoil) con una copertura bruno-giallastra più ricca di sabbie finissime e limi. Nel subsoil la tessitura varia da franca a franco-argillosa, con drenaggio anche molto rallentato per la presenza di orizzonti compatti (Fragipan) che si trovano al di sotto dell'orizzonte Bt. Evidenti tracce di idromorfia. Reazione acida. Il complesso di scambio è su valori medi per il buon contenuto in argilla, ma la saturazione in basi non assicura condizioni di buona fertilità.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Paleustalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli dei terrazzi antichi non idromorfi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PEVE0118

Localizzazione: FRAZ. MASSIMINI - BEINALE

Pendenza: 1°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 45 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare grossolana di grado moderato; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte E : 45 - 75 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature 20 %, con dimensioni medie di 10 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno pallido (10YR 6/3); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 %, 7 mm, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt : 75 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature 5 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; non calcareo; masse di ferro-manganese 3 %, 3 mm, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte 2EBt : 100 - 125 cm; umido; colore giallo brunastro (10YR 6/8); screziature 4 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro chiaro (10YR 6/4), secondarie di colore rosso giallastro (5YR 4/6); tessitura franco argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese 4 %, 3 mm, presenti n.i.; pellicole primarie di argilla 2 %, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte 2Btc : 125 - 140 cm; umido; colore giallo brunastro (10YR 6/6); screziature 2 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno molto pallido (10YR 7/3), secondarie di colore bruno (10YR 5/3); tessitura franco argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare fine di grado forte; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese 3 %, 5 mm, presenti n.i.; pellicole primarie di argilla 5 %, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte 2Bt : 140 - 180 cm; umido; colore giallo brunastro (10YR 6/8); colore subordinato giallo (10YR 7/6); colore delle facce bruno intenso (7,5YR 5/6); screziature 3 %, con dimensioni medie di 8 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno (10YR 5/3), secondarie di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura argilloso limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado forte; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; non calcareo; masse di ferro-manganese 1 %, mm, presenti n.i.; pellicole primarie di argilla 20 %, presenti n.i.; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	E	Bt	2EBt	2Btc	2Bt
pH in H2O	6.1	6.1	5.9	6.1	6.2	6.5
Sabbia grossolana %	4.1	4.3	3.9	5.9	n.d.	4.3
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	19.5	20.3	21.1	21.1	n.d.	17.5
Argilla %	13.9	31.3	32.1	29.8	n.d.	40.7
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.36	0.28	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
N %	0.20	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	6.8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.34	0.48	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	14.0	20.2	22.5	18.2	20.4	26.0
Ca meq/100g	8.8	15.0	17.6	14.8	16.5	21.1
Mg meq/100g	1.1	0.5	0.5	0.5	0.6	0.6
K meq/100g	0.2	0.2	0.2	0.1	0.1	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	72	78	81	85	84	84

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ochrico, orizzonte argillico, orizzonte fragipan.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
Ap-E-Bt-Bx. Il colore bianco-giallastro corrisponde come colore Munsell ad un bruno oliva chiaro (2.5Y 5/4) che può essere contaminato da depositi colluviati, ridepositati della Serie TERRE ROSSE: ne risulta un colore intermedio 10YR. La tessitura varia dal franco al franco-limoso nel topsoil, dal franco al franco-argilloso nel subsoil, ma in realtà è la variazione in limo grossolano e sabbia molto fine che costituisce il fattore utile per valutare struttura e comportamento idrologico. Maggiore è la percentuale di questa frazione e maggiori sono i rischi di compattazione del suolo per la riduzione in porosità e la conseguente idromorfia.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
TRR1		Ultic Paleustalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Buono

Origine e nome della fase
Dal nome popolare attribuito a questi suoli.

Note
Lo spesso orizzonte eluviale tipico di questa fase è frequentemente interpretato dai geologi come loess, in quanto le tessiture sono ricche di limi e sabbie molto fini.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Elevata (100%) fino a 100 cm.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Moderata

Per quanto riguarda la dotazione chimica del suolo, si nota come soltanto nei primi 25 cm sussistono condizioni nutrizionali sufficienti per le coltivazioni, anche se si registra un pH subacido e una tessitura franco-limosa, forse dovuti alla presenza di materiali eolici pedogenizzati.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

La presenza di limo impedisce lo sviluppo di una struttura favorevole alle lavorazioni che possono essere ostacolate, soprattutto in condizioni di elevata umidità per l'aumento di adesività e compattazione degli aggregati.

Lavorabilità

Moderata

La presenza di limo impedisce lo sviluppo di una struttura favorevole alle lavorazioni che possono essere ostacolate, soprattutto in condizioni di elevata umidità per l'aumento di adesività e compattazione degli aggregati.

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Il suolo è estremamente polveroso se asciutto, molto adesivo se bagnato.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse e2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Acidificazione superficiale. Significativi sono anche i fenomeni naturali di erosione dovuti al continuo smantellamento della superficie testimone dell'antica pianura, sia lungo i margini sia nelle incisioni del terrazzo.

Cenni sulla gestione di suoli:

La TERRE BIANCHE tipica è un suolo poco favorevole rispetto all'agricoltura intensiva, sia per gli aspetti geomorfologici, sia per le caratteristiche pedologiche (bassa porosità, compattazione degli aggregati, idromorfia). E' peggiore di TERRE ROSSE, sia come drenaggio sia come struttura, anche se il pH del subsoil è meno acido e la saturazione basica evidentemente più alta.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato